



#fridaysforfuture: l'impegno della Camera di commercio di Torino per l'ambiente

Vincenzo Ilotte sottoscrive a Mosca la Coalizione per il clima delle Camere di commercio del mondo. Obiettivo: spingere le aziende verso le energie rinnovabili. E come ente impegno concreto attraverso diverse iniziative per i dipendenti: dai distributori di acqua alle borracce, dalla messa a dimora di 300 nuovi alberi agli incentivi per abbandonare l'auto privata.

Torino, 26 settembre 2019 *** Lo scorso 16 settembre, alla riunione del Council di ICC World Chambers Federation tenutosi a Mosca, Vincenzo Ilotte ha firmato la dichiarazione di intenti "**ICC WCF Chambers Climate Coalition**", sottoscritta da più di 2000 camere di commercio nel mondo. Anche la Camera di commercio di Torino riconosce così ufficialmente che il cambiamento climatico indotto dall'uomo è ormai un'emergenza crescente che mette in pericolo acqua e cibo e che porterà alla distruzione del nostro pianeta se non verranno realizzate iniziative realmente *green*, alla luce delle valutazioni scientifiche ed economiche più affermate.

Torino e le Camere di commercio del mondo, firmando la Coalizione sul Clima, hanno affermato che, per ridurre questi rischi, intraprenderanno azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi delineati nell'accordo sul clima di Parigi, per raggiungere economie più pulite e più resilienti. In particolare:

- supporteranno azioni finalizzate a limitare l'aumento della temperatura media globale a 1,5 ° C negli ambiti del mondo istituzionale e delle reti aziendali;
- sosterranno l'obiettivo di raggiungere "emissioni nette zero" a livello globale entro il 2050
- integreranno all'interno dei servizi camerali linee guida per la mitigazione del clima e la guida alla resilienza per le imprese
- lavoreranno con soggetti pubblici e privati per supportare soluzioni climatiche efficaci per le persone e il pianeta
- ridurranno l'effetto serra che ha origine dalle attività camerali.

"Sicuramente le emissioni di CO₂ sono uno dei principali fattori di cambiamento climatico: cercheremo quindi di supportare lo sviluppo di una nuova cultura "green", che utilizzi al meglio le sempre più diffuse nuove tecnologie. Oggi le nostre imprese possono infatti accedere a nuove forme di energie rinnovabili, a nuovi materiali, a percorsi formativi mirati ed al digitale che permette di ottimizzare tutti i diversi processi gestiti" – ha dichiarato **Vincenzo Ilotte**, Presidente della Camera di commercio di Torino, dopo la firma della coalizione.

"E per quanto riguarda il nostro ente – aggiunge – vogliamo fare la nostra parte: guarderemo all'esempio del Sindaco di Milano Giuseppe Sala e seguiremo l'appello di Carlo Petrini, del professor Stefano Mancuso e del vescovo Domenico Pompili per piantare tutti insieme 60 milioni di alberi entro il 2020: metteremo dunque a dimora un albero per ognuno dei 300 dipendenti camerali, in un luogo che definiremo con il Comune. Abbiamo inoltre allo studio ulteriori azioni concrete per ridurre l'utilizzo delle auto di dipendenti e familiari, incentivando l'utilizzo dei mezzi pubblici e soluzioni di mobilità elettrica. Infine, accogliendo una proposta pervenuta dai nostri sindacati, valuteremo la collocazione presso le nostre sedi di distributori di acqua e forniremo

apposite borracce ai dipendenti. Una soluzione semplice che, eliminando le bottigliette, permetterebbe di risparmiare 4 tonnellate di plastica ogni anno”.